

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 677**

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE
DI CENTRALE PER
TELERISCALDAMENTO NELL'AREA
ATTIGUA ALL'OSPEDALE DI ASTI**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*MIGHETTI PAOLO DOMENICO (primo firmatario), ANDRISSI
GIANPAOLO, BERTOLA GIORGIO, CAMPO MAURO WILLEM, MOTTA
ANGELA*

Pervenuta in data 01/10/2015

Protocollo CR n. 33842



CL02-18-04/672/2015/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 672

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| Ordinaria a risposta orale in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di centrale per teleriscaldamento nell'area attigua all'Ospedale di Asti.

PREMESSO CHE

il Comune di Asti ha deliberato con DGM n°518 in data 19/11/2014 di stipulare con ASP (azienda servizi pubblici) il contratto di concessione dell'uso di suolo comunale per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento;

CONSTATATO CHE:

tale delibera contiene un lungo elenco di controindicazioni relative alla realizzazione di un simile progetto: " l'allacciamento al TLR può comportare la sottoscrizione di contratti vincolanti con gestori in regime di monopolio e con tariffe non regolamentate con conseguente sconvenienza economica..... " "inquinamento acustico della caldaia centralizzata, l'inquinamento atmosferico locale della medesima, posa delle reti di teleriscaldamento che comporta inevitabili disagi dovuti alla realizzazione di importanti opere di scavo...."

"Ad Asti, a partire dagli anni '80, è stata invece operata la metanizzazione del territorio, ormai prossima alla saturazione, e a decorrere dalla fine degli anni '90 gran parte delle caldaie condominiali sono state progressivamente adeguate (per es. con impianti a condensazione) per aumentare l'efficienza, con economia di funzionamento ed effetti inquinanti molto inferiori ai sistemi precedenti, per cui il rischio che si correrebbe con la centrale di teleriscaldamento sarebbe quello di inquinare di più ma in maniera concentrata";

tale progetto è stato assunto senza una preventiva analisi sulle esigenze energetiche e sulle potenzialità del territorio in termini di energie rinnovabili;

16:49 01 Ott 2015 A0100B 001774



secondo il cronoprogramma e le numerose dichiarazioni mezzo stampa, l'ubicazione di tale centrale avverrebbe nell'area dell'ospedale Cardinal Massaia a cui la stessa dovrebbe fornire calore.

INDIVIDUATO CHE:

il progetto prevede una centrale con 5 nuove caldaie per complessivi 72 megawatt, 2 motori alternativi per produzione dell'energia elettrica per complessivi 6 megawatt, una pompa di calore da 2 M, per un investimento di 17 milioni di euro previsto e con l'occupazione di un'area (nel perimetro dell'ospedale) di 5.000 metri quadrati;

il progetto del TLR prevede numerose criticità in merito all'inquinamento acustico specialmente in prossimità dell'impianto;

lo svolgimento delle attività oggetto della concessione sarà demandato ad una nuova Società che la Concessionaria costituirà, assieme ad ASTA S.p.A. e IREN S.p.A., società facenti parte della compagine societaria di NOS S.p.A., detentrici del 45% della stessa Concessionaria, Società le cui quote di partecipazione azionaria saranno inizialmente così suddivise:

- 55% ASP S.p.A.;
- 40% ASTA S.p.A.;
- 5% IREN S.p.A.;

successivamente, la Concessionaria cederà parte della propria quota di partecipazione nella Società ad un socio privato "operativo", reperito sul mercato attraverso idonea procedura ad evidenza pubblica, cosicché il capitale sociale della Società sarà successivamente così suddiviso:

- 15% ASP S.p.A.;
- 40% ASTA S.p.A.;
- 5% IREN S.p.A.;
- 40% socio privato operativo;

tale opera, secondo il cronoprogramma dei lavori, sarà terminata entro ottobre 2016.

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE:

- se l'ASL AT ha autorizzato il proponente del progetto di TLR all'utilizzo delle aree su cui dovrebbe sorgere la centrale;
- se l'ASL AT ha valutato positivamente e/o approvato un'offerta di fornitura di calore della ditta proponente l'impianto di TLR;

- se l'ASL AT ha effettuato valutazioni costi/benefici indipendenti, su questo progetto di TLR che coinvolge l'Ospedale di Asti;
- se l'ASL AT ha intenzione di presentare osservazioni e/o memorie all'interno della procedura VIA avviata per la valutazione del progetto.

PRIMO FIRMATARIO
Paolo MIGHETTI